

LIBERAZIONE

**25 APRILE
25 LUGLIO
80° ANNIVERSARIO
1945 2025**



LIBERAZIONE

25 APRILE
25 LUGLIO
80° ANNIVERSARIO
1945 2025

25 aprile 2025

80° Anniversario della Liberazione

Cortei coordinati a Belluno e Feltre

Installazione del tricolore di Via Dino Buzzati (Belluno)

Installazione video "Don Giulio Gaio – Vittore Gorza"

1-18 maggio
Feltre, Piazza Maggiore

Democrazia oggi. Tra tempeste e speranze: la crisi della democrazia e le risposte possibili

Marco Almagisti
-
16 maggio, ore 20:45
Belluno, Palazzo Crepadona

Installazione video "Festeggiamenti per la Liberazione"

-
25 maggio - 8 giugno
Belluno, Piazza delle Erbe

Il Fascismo della mente. Paura della libertà dopo la Liberazione

Adriano Zamperini
-
23 maggio, ore 20:45
Limana, Biblioteca civica Sala Nocivelli

Le Resistenze della memoria. Come è cambiata la storia pubblica della Resistenza in 80 anni

Filippo Focardi
-
Sabato 7 giugno, ore 18:30
Pieve di Cadore, Forte di Monte Ricco

L'Europa che ancora non c'è. L'eredità incompiuta della Resistenza e del Manifesto di Ventotene

Piero Graglia
-
Venerdì 13 giugno, ore 20:45
San Gregorio nelle Alpi, Sala Tina Merlin

Voci partigiane. La Resistenza delle Donne nella guerra di Liberazione

Benedetta Tobagi
-
Giovedì 19 giugno, ore 20:45
Agordo, Auditorium Monsignor Vincenzo Savio

Il sigillo di sangue. Il contributo militare della Resistenza italiana alla Seconda guerra mondiale

Marco Mondini
-
Sabato 21 giugno, ore 18:30
Alpago, Santa Croce, Baia delle Sirene Centro Ittiogenico

Trekking a Malga Ramezza

Guidato con Enrico Camanni, Stefano Zannini, Marcello Della Valentina
-
Sabato 28 giugno, ore 9:00
Partenza dalla valle di San Martino e arrivo in Malga Ramezza

Alpi Ribelli. La montagna come rifugio di Resistenza

Enrico Camanni
-
Sabato 28 giugno, ore 20:45
Pedavena, Sala Guarnieri

"Vorrei morire anche stasera se dovessi pensare che non è servito a niente" di Dario Fo

Mario Pirovano
-
Venerdì 18 luglio, ore 20:45
Pieve di Cadore, Auditorium Cosmo

"Vorrei morire anche stasera se dovessi pensare che non è servito a niente" di Dario Fo

Mario Pirovano
-
Domenica 20 luglio, ore 18:30
Fonzaso, Dolomiti Hub

L'invenzione del totalitarismo

Emilio Gentile
-
Sabato 19 luglio, ore 20:45
Feltre, Auditorium Istituto Canossiano

Pastasciutta Antifascista con festa di chiusura della rassegna

Venerdì 25 luglio, dalle ore 12:00
Ponte nelle Alpi, Pus Pian Longhi

La scelta di Resistere

Michela Ponzani
-
Venerdì 25 luglio, ore 18:30
Ponte nelle Alpi, Pus Pian Longhi





La memoria ci parla, oggi più che mai

Sono passati ottant'anni da quando l'Italia fu liberata dal nazifascismo. Cinque generazioni si sono susseguite da quel 25 aprile 1945, ma i valori che hanno fondato la nostra democrazia — la libertà, l'antifascismo, la partecipazione — restano più attuali e urgenti che mai. In un tempo in cui vengono messi in discussione da più parti, vogliamo riaffermarli con forza.

Da qui nasce Liberazione 80, una rassegna ideata dal Partito Democratico Belluno Dolomiti e costruita insieme a Cgil Belluno, Alleanza Verdi Sinistra – Belluno, Futura – Centrosinistra Bellunese, Insieme per Belluno Bene Comune, Associazione Socialista e Liberale, Cittadinanza e Partecipazione – Feltre, Sinistra Feltrina, Idea per Feltre, Rete degli Studenti Medi, Valore Comune Belluno, Rifondazione Comunista Belluno, Belluno D +, In movimento – Belluno, Isbrec, Associazione Tina Merlin, Anpi Belluno e con l'Altra Montagna nel ruolo di media partner e Dolomiti Hub come sponsor tecnico. Un cammino collettivo, iniziato sette mesi fa, che ora prende vita in oltre venti appuntamenti sparsi tra aprile e luglio.

Abbiamo scelto di non limitarci alla celebrazione rituale. Nessuna processione tra monumenti, nessuna retorica consumata dal tempo. Liberazione 80 è un'esperienza viva, dinamica, aperta alla cittadinanza e orientata al futuro.

*Nella doppia pagina precedente :
Giorno della Liberazione
(1 maggio 1945, Belluno, Piazza dei Martiri)*

*Nella doppia pagina precedente :
Le formazioni partigiane sfilano durante
la cerimonia della riconsegna delle armi
(25 maggio 1945, Belluno, Piazza dei Martiri)*

*Per gentile concessione dell'Istituto Storico Bellunese
della Resistenza e dell'Età Contemporanea*

Una rassegna viva, tra arte e storia

Questa rassegna parla a tutte le generazioni con linguaggi diversi: incontri, teatro, fumetti, immagini e proiezioni. Racconteremo la Resistenza italiana e bellunese senza musealizzarla, ma restituendole il suo carattere ribelle, collettivo, profondamente umano.

Saranno con noi alcuni tra gli studiosi italiani più autorevoli sul tema: Emilio Gentile, Benedetta Tobagi, Marco Mondini, Michela Ponzani, Enrico Camanni e molti altri. Porteremo in scena uno spettacolo di Dario Fo censurato in passato,

racconteremo episodi della lotta partigiana attraverso il fumetto e celebreremo la Liberazione anche con le moderne "cartoline da collezione" che rielaborano le foto storiche dell'ISBREC.

Anche il nostro territorio sarà parte attiva del racconto: eventi e incontri si svolgeranno in luoghi simbolici della memoria bellunese.

Costruire insieme, restare uniti

Il percorso di Liberazione 80 è nato dal desiderio di costruire qualcosa di condiviso, che unisse il ricordo alla partecipazione attiva. Lo abbiamo inaugurato con una foto collettiva alla Spasema, la casera sopra Lentiai dove prese avvio la Resistenza bellunese. Un gesto semplice ma potente, come lo furono i primi atti della lotta partigiana.

Il 25 aprile abbiamo sfilato a Belluno e Feltre con striscioni coordinati, lanciato installazioni evocative come il grande tricolore di via Panoramica a Belluno op-

pure proiezioni suggestive. Come quella che a Feltre racconta la storica stretta di mano tra don Giulio Gaio e Vittore Gorza: un'immagine che parla ancora oggi della forza dell'unità tra mondi diversi capaci di ritrovarsi nei valori comuni dell'antifascismo.

E non è finita: nelle prossime settimane arriveranno nuove installazioni, materiali speciali e sorprese notturne.



Libertà, democrazia, vita

Liberazione 80 è quindi molto più di un calendario di eventi: è un invito a conoscere, a riflettere, a scegliere da che parte stare.

Celebriamo la Resistenza, sì. Ma lo facciamo per difendere e far crescere ogni giorno la democrazia, per proteggere la libertà, per riconoscerci nell'antifascismo come principio attivo, non solo storico, perché la Liberazione non è solo una ricorrenza

Vi aspettiamo, appuntamento dopo appuntamento, per costruire insieme il futuro.

Il programma completo è a vostra disposizione nelle prossime pagine

Nella doppia pagina precedente :

Le formazioni partigiane sfilano durante la cerimonia della riconsegna delle armi (25 maggio 1945, Belluno, Piazza dei Martiri)

Nelle pagine successive:

Bolzano Bellunese, maggio 1945
Partigiani in posa

-

Pieve di Cadore, inizi maggio 1945
Partigiani della brigata "Calvi" in posa

-

Per gentile concessione dell'Istituto Storico Bellunese della Resistenza e dell'Età Contemporanea



PROGRAMMA

Venerdì 16 maggio, ore 20:45
Belluno, Palazzo Crepadona

**Democrazia oggi. Tra tempeste e speranze:
la crisi della democrazia e le risposte possibili**

-
Marco Almagisti

*Professore di "Scienza politica" presso l'Università di Padova, direttore del
Centro di Studi Regionali "Giorgio Lago"*

Venerdì 23 maggio, ore 20:45
Limana, Biblioteca civica sala Nocivelli

Il Fascismo della mente. Paura della libertà dopo la Liberazione

-
Adriano Zamperini

*Professore di Psicologia sociale presso l'Università di Padova e curatore per
Einaudi del volume "Psicologia di Massa del Fascismo"*

Sabato 7 giugno, ore 18:30
Pieve di Cadore, Forte di Monte Ricco

**Le Resistenze della memoria. Come è cambiata la storia pubblica
della Resistenza in 80 anni**

-
Filippo Focardi

Professore di Storia Contemporanea presso l'Università di Padova

Venerdì 13 giugno, ore 20:45
San Gregorio nelle Alpi, Sala Tina Merlin

**L'Europa che ancora non c'è. L'eredità incompiuta della Resistenza
e del Manifesto di Ventotene**

-
Piero Graglia

*Professore di Storia delle Relazioni internazionali, Presidente del Corso di
laurea in Scienze internazionali e istituzioni europee dell'Università degli Studi
di Milano Statale*



Giovedì 19 giugno, ore 20:45
Agordo, Auditorium Monsignor Vincenzo Savio

Voci partigiane. La Resistenza delle Donne nella guerra di Liberazione

-
Benedetta Tobagi

Scrittrice e storica, vincitrice nel 2022 del Premio Campiello con la "Resistenza delle Donne"

Sabato 21 giugno, ore 18:30
Alpago, Santa Croce, Baia delle Sirene – Centro Ittiogenico

Il sigillo di sangue. Il contributo militare della Resistenza italiana alla Seconda guerra mondiale

-
Marco Mondini

Professore di Storia della Guerra e di Storia Contemporanea presso l'Università di Padova, autore e conduttore di programmi di approfondimento storico di Rai Storia e La Sette

Sabato 22 giugno, ore 10:00
Farra d'Alpago e arrivo presso la Casera Le Prese

Trekking guidato con Marco Mondini e Serena Dal Borgo

Sabato 28 giugno, ore 20:45
Pedavena, Sala Guarnieri

Alpi Ribelli. La montagna come rifugio di Resistenza

-
Enrico Camanni

Scrittore, giornalista, alpinista

Sabato 28 giugno, ore 9:00
Partenza dalla valle di San Martino e arrivo in Malga Ramezza

Trekking guidato con Enrico Camanni, Stefano Zannini, Marcello Della Valentina

Venerdì 18 luglio, ore 20:45
Pieve di Cadore, Auditorium Cosmo

Domenica 20 luglio, ore 18:30
Fonzaso, Dolomiti Hub

Vorrei morire anche stasera se dovessi pensare che non è servito a niente

-
Mario Pirovano

Testi di Dario Fo sulla Resistenza antifascista, tratto da testimonianze vere

Attore, allievo e collaboratore di Dario Fo e Franca Rame

Venerdì 19 luglio, ore 20:45
Feltre, Auditorium Istituto Canossiano

L'invenzione del totalitarismo

-
Emilio Gentile

Già professore ordinario alla Università La Sapienza di Roma, considerato il più importante storico italiano vivente del periodo fascista

Venerdì 25 luglio, ore 18:00
Ponte nelle Alpi, Pus Pian Longhi

La scelta di Resistere

-
Michela Ponzani

Professoressa di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", editorialista e opinionista televisiva

dalle ore 12:00

Organizzazione del pranzo con la pastasciutta antifascista.
Dopo l'incontro con Michela Ponzani si terrà la festa di chiusura.

Referendum 8 e 9 Giugno 2025

SI VOTA SÌ

PER UN LAVORO PIÙ TUTELATO,
DIGNITOSO, STABILE E SICURO



**LA CORTE COSTITUZIONALE HA RITENUTO VALIDI
5 QUESITI REFERENDARI PER I QUALI NEL 2024
ABBIAMO RACCOLTO 5 MILIONI DI FIRME.**

Ciascuno di noi, con il voto, ha la possibilità di cambiare in meglio il Paese. Ogni anno muoiono 1.000 persone sul lavoro. Rendiamolo più sicuro. Cancelliamo le leggi che hanno reso le lavoratrici e i lavoratori più poveri e precari. Rimuoviamo l'ingiustizia che nega il diritto alla cittadinanza a 2 milioni e 500 mila persone che vivono e lavorano in Italia.

**REFERENDUM 2025:
VOTIAMO SÌ
PER CAMBIARE L'ITALIA.**

Committente Responsabile:
Luigi Giove
Stampa a cura di:

Sì
Comitato per i
Referendum
sul Lavoro 2025

tutelato dignitoso stabile sicuro



Inquadra il QR code e approfondisci
i temi del referendum

Soggetti organizzatori



Media partner



Sponsor tecnico



